



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Prima Quater)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 2677 del 2016, integrato da motivi aggiunti,
proposto da:

Marco Casiraghi, rappresentato e difeso dagli avvocati Emanuela Mazzola e Maria
Virzo, con domicilio eletto presso lo studio della prima in Roma, via Tacito, 50;

contro

Il Ministero dell'Interno, in persona del Ministro p. t., rappresentato e difeso per
legge dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliata in Roma, via dei
Portoghesi, 12;

nei confronti di

Riglietti Maria Francesca, D'Errico Pierluigi, Piazzolla Ruggero non costituiti in
giudizio;

per l'annullamento,

previa sospensione dell'efficacia,

- degli atti che hanno determinato la mancata ammissione alle prove orali del
concorso per il conferimento di n. 1400 posti per l'accesso al corso di formazione

per la nomina alla qualifica di Vice Ispettore del ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato;

e, con motivi aggiunti,

degli atti recanti l'approvazione della graduatoria di merito degli idonei al concorso per il conferimento di n. 1400 posti per l'accesso al corso di formazione per la nomina alla qualifica di Vice Ispettore del ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato;

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio del Ministero dell'Interno;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 24 ottobre 2017 il Cons. Donatella Scala e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

DATO ATTO che la parte ricorrente ha rinunciato all'odierna camera di consiglio alla domanda cautelare;

RAVVISATA, comunque, la necessità di acquisire dall'Amministrazione, entro trenta giorni dalla comunicazione o notificazione della presente ordinanza, i seguenti documenti:

a) provvedimenti di nomina della commissione di verifica;

b) tutti gli atti della suddetta commissione, ivi compresa la relazione conclusiva;

c) tutti gli atti della commissione d'esame adottati successivamente alle conclusioni della commissione di verifica per quanto concerne l'ammissione agli orali dei candidati;

RITENUTO, contestualmente, di dover autorizzare parte ricorrente all'integrazione del contraddittorio nei confronti dei vincitori del concorso interno di che trattasi e

degli idonei ammessi al corso, a mezzo di notifica per pubblici proclami attraverso la pubblicazione sul sito web della resistente Amministrazione di un sunto del gravame e dei successivi motivi aggiunti, degli estremi del presente provvedimento, nonché dell'indicazione degli effettivi controinteressati, incombente da eseguirsi, pena l'improcedibilità del gravame, nel termine perentorio di giorni 30 dalla comunicazione ovvero dalla notificazione, se anteriore, della presente ordinanza, con deposito della relativa prova entro il termine perentorio di 10 giorni decorrenti dal primo adempimento;

RITENUTO di compensare le spese della presente fase, non essendo assunta, allo stato, alcuna decisione;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, Sezione Prima Quater, dà atto della rinuncia alla suindicata domanda incidentale di sospensione; dispone l'incombente istruttorio e l'integrazione del contraddittorio, come da motivazione.

Spese compensate.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 24 ottobre 2017 con l'intervento dei magistrati:

Salvatore Mezzacapo, Presidente

Donatella Scala, Consigliere, Estensore

Fabio Mattei, Consigliere

L'ESTENSORE
Donatella Scala

IL PRESIDENTE
Salvatore Mezzacapo

IL SEGRETARIO

